

Schema di Accordo di Programma

Da sottoscrivere tra l'Azienda ULSS di Vicenza e le amministrazioni comunali per l'adesione al Progetto

**“Polo Assistenziale Alzheimer”
2° fase – biennio 2011/2013
Consolidamento ed estensione delle attività su tutto il territorio ULSS
Progetto esecutivo 2° parte - Area territoriale distretti Est, Ovest, SudEst.**

L'anno duemilaundici, addì _____ in _____

TRA

L'Azienda ULSS n° 6 Vicenza rappresentata da _____

E

Il Comune di _____ rappresentato dal Sindaco _____

PREMESSO

- che nel periodo 2006/2008 l'Azienda ULSS di Vicenza, il Comune di Vicenza e l'IPAB di Vicenza hanno attuato nel territorio cittadino la sperimentazione del Progetto “Polo Assistenziale Alzheimer”, cofinanziato dalla Fondazione Cariverona, dove i servizi dedicati alla demenza hanno lavorato per facilitare le modalità di accesso, promuovere e sviluppare nuovi livelli di offerta e avviare nuove forme di supporto al malato e alla sua famiglia;
- che le attività di tale progettazione si sono concluse durante il 2008 e in occasione del convegno pubblico “Alzheimer: una malattia familiare, una sfida per i servizi” del 14/02/2009 gli enti promotori hanno presentato alla cittadinanza i risultati e le evidenze della sperimentazione effettuata nel periodo 2006/2008;
- che successivamente la Fondazione Cariverona ha comunicato agli enti sunnominati “la possibilità di dare continuità, anche ampliandone i destinatari, ad alcune azioni mirate del Progetto sperimentale, a suo tempo sostenute, sul presupposto di una convergenza di intenti su contenuti, metodologie e costi ad opera dei partner” medesimi;
- che entro i termini indicati è stato presentato alla Fondazione Cariverona la proposta di sviluppo per il secondo periodo di sperimentazione del progetto che prevede anche l'estensione a tutto il territorio ULSS delle attività sperimentate nel corso del biennio precedente, permettendo una riqualificazione e un riequilibrio su area vasta della rete dei servizi e la sperimentazione estesa di nuovi modelli di offerta di servizi capaci di dare risposte flessibili a una domanda crescente in rapida evoluzione;
- che la Fondazione Cariverona ha comunicato il proprio sostegno all'iniziativa concedendo un contributo di 850.000,00 Euro per tutte le azioni progettuali, per il periodo 2011/2013;
- che, vista la complessità progettuale, il progetto esecutivo “Polo Assistenziale Alzheimer” 2011/2013 è stato articolato in due parti: la prima parte relativa alla area territoriale di Vicenza Città e la seconda parte relativa ai territori dei Distretti “Est”, “Ovest” e “SudEst”;
- che il Comune di Vicenza, con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 02/03/2011, l'I.P.A.B. di Vicenza, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 28/02/2011, e l'U.L.S.S. n. 6 “Vicenza” con deliberazione n. 1 del 03/01/2011, hanno confermato l'adesione al *progetto esecutivo “Polo Assistenziale Alzheimer” 2011/2013 per l'area territoriale di Vicenza città – 2° periodo: consolidamento ed estensione delle attività su tutto il territorio ULSS*, accettando il contributo disposto dalla Fondazione;

- che è stata confermata in capo all'Azienda U.L.S.S. n. 6 "Vicenza" la funzione di Ente capofila del progetto con l'incarico di coordinare le attività e i rapporti con tutti i soggetti aderenti e di mantenere i rapporti amministrativi con la Fondazione Cariverona;
- che, relativamente al territorio esterno alla città di Vicenza, è pervenuta la scheda di adesione al progetto da parte di tutti i Comuni e di nove Centri di Servizio per non autosufficienti dell'Azienda ULSS n° 6;
- che l'organo di coordinamento istituzionale per la gestione strategico-politica del progetto denominato "Comitato Promotore" è stato integrato della figura del Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'A.ULSS n°6;
- che all'interno di ogni area distrettuale è costituito un tavolo di lavoro tecnico integrato denominato "Gruppo di Coordinamento";
- che i Gruppi di Coordinamento distrettuali hanno condiviso gli obiettivi del progetto ed hanno formulato le azioni e le attività che saranno attuate nei vari territori come descritto nel progetto esecutivo dell'area territoriale distrettuale;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e stipula quanto segue

- 1) L'Azienda ULSS n° 6 "Vicenza" e il Comune di _____ riconoscono l'importanza e la necessità di realizzare opportune intese interistituzionali per l'attuazione di azioni integrate e coordinate necessarie all'avvio di attività di sensibilizzazione, di supporto, di informazione e di sostegno alla famiglia della persona affetta da patologia cognitiva (Alzheimer e altre demenze) per accompagnare e sostenere chi si prende cura del malato, per rendere meno gravoso il difficile lavoro assistenziale dei caregivers e permettere al malato di restare il più a lungo possibile nel proprio domicilio.
- 2) Il Comune di _____ aderisce formalmente al *Progetto "Polo Assistenziale Alzheimer" 2° fase – biennio 2011/2013 – Progetto esecutivo – 2° parte Area territoriale Distretti Est – Ovest – SudEst* e si impegna nella realizzazione degli obiettivi e delle azioni previste dal progetto, con le modalità individuate all'interno del Gruppo di Coordinamento distrettuale.
- 3) Il Comune di _____ prende atto che in ogni territorio distrettuale è costituito un Gruppo di Coordinamento composto dai referenti tecnici degli enti aderenti (o da una rappresentanza degli stessi) e da una rappresentanza delle associazioni di volontariato e dei comitati dei familiari dei centri di servizio, con i seguenti compiti operativi:
 - a. *realizzazione del progetto nelle parti di competenza, implementazione degli interventi nella rete dei servizi, verifica dei risultati e dell'adesione delle azioni ai bisogni e alle necessità del malato e della sua famiglia;*
 - b. *elaborazione di proposte per connettere le azioni innovative previste dal Progetto con l'insieme delle attività e dei servizi già attivi sul territorio;*
 - c. *azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento delle varie realtà associative attive nel territorio e all'interno dei Centri di Servizio;*
 - d. *azioni di coinvolgimento dei MMG nell'attività di presa in carico dei pazienti e delle loro famiglie in collaborazione con il CDC e i servizi sociali territoriali;*
 - e. *collaborazione alla stesura delle linee guida per la presa in carico dei pazienti dementi nelle strutture residenziali e nell'assistenza socio-sanitaria territoriale;*
 - f. *sviluppo e integrazione dei sistemi informativi rivolti ai familiari e agli operatori dei servizi per favorire una capillare diffusione delle informazioni a supporto dell'attività di cura e di assistenza;*
 - g. *predisposizione e diffusione di materiale informativo, anche via internet, sulla gestione del paziente affetto da demenza rivolto agli operatori e ai familiari;*
 - h. *analisi degli esiti del progetto con individuazione di eventuali fattori di criticità emersi nel corso della sperimentazione e proposte di possibili correttivi;*

- i. stesura delle relazioni semestrali di avanzamento e del rapporto finale del progetto da presentare al Comitato promotore;*
 - j. collaborazione alla preparazione del convegno conclusivo per la presentazione dei risultati del progetto.*
- 4) Il Comune di _____ prende inoltre atto che, quale organo di coordinamento istituzionale per la gestione strategico-politica del progetto, è costituito un Comitato Promotore, composto dai 3 enti partners promotori (ULSS 6 Vicenza, Comune di Vicenza, IPAB di Vicenza) e assistito da un rappresentante della Fondazione Cariverona. Altresì, considerata l'estensione delle attività a tutto il territorio dell'ULSS, la composizione del Comitato Promotore è stata integrata della figura del Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n° 6 "Vicenza". Indicativamente con cadenza semestrale, o con maggior frequenza se necessario, il Comitato Promotore si riunisce per assolvere i seguenti compiti:
 - a) approvazione di ogni variante al quadro economico di spesa e conseguente aggiornamento;*
 - b) monitoraggio delle varie fasi del progetto con riesame dei risultati attesi, con particolare riguardo all'andamento del progetto in relazione al numero e qualità degli interventi nei confronti delle persone affette dal morbo di Alzheimer;*
 - c) approvazione delle relazioni sullo stato di avanzamento del progetto predisposta dai gruppi di coordinamento.*
- 5) Il Comune di _____ si impegna a rispettare le specifiche modalità organizzative ed operative necessarie per realizzare le attività del progetto ai fini di un coordinamento unitario.
- 6) Il Comune di _____ aderisce alle azioni progettuali concordate all'interno del Gruppo di Coordinamento distrettuale, anche attraverso il coinvolgimento fattivo del proprio personale alle attività programmate (gruppo di coordinamento, percorsi formativi, gruppi di lavoro).
- 7) Relativamente alla progettualità comunale descritta nell'azione 8, l'Azienda ULSS n° 6 "Vicenza" garantisce, attraverso l'attività di coordinamento dell'UOS Servizio Adulti Anziani e delle sedi distrettuali, l'eventuale collaborazione che sarà richiesta dai Comuni nella realizzazione dell'attività.
- 8) Per la realizzazione delle attività previste dal suddetto progetto sono destinati al Comune complessivamente €. _____ (vedi colonna F pg. 36 del progetto); la parte di cofinanziamento del Comune pari a €. _____ (vedi colonna G) è *relativa all'impegno di dipendenti già retribuiti dall'Ente per aderire alle attività del progetto in orario di servizio (e pertanto ricompresi nella spesa prevista sui capitoli delle retribuzioni al personale).*
- 9) Il Comune di _____ individua _____ quale referente di progetto dell'ente, per gli adempimenti amministrativo-contabili necessari.
- 10) Viene confermata in capo all'Azienda U.L.S.S. n. 6 "Vicenza" la funzione di Ente capofila del progetto con l'incarico di mantenere i rapporti amministrativi con la Fondazione Cariverona. L'U.L.S.S. certificherà lo stato di avanzamento dei lavori e provvederà alla documentazione dei costi, per ogni azione, nella forma di copie conformi di fatture per acquisizioni e collaborazioni professionali, corredate dai relativi mandati assolti dal tesoriere; in particolare le documentazioni di spesa degli Enti partecipanti verranno asseverate dall'U.L.S.S. e indirizzate alla Fondazione accompagnate da un prospetto che, con riferimento a quelli di progetto, attribuirà i costi sostenuti alle voci previste distintamente per ciascun Ente.

- 11) L'Azienda ULSS n° 6 "Vicenza" destinerà al Comune la quota parte del Finanziamento (tabella rendicontazione Comuni a pg. 36 del progetto) calcolata in rapporto alla popolazione residente al 31/12/2009, in seguito alla presentazione dei costi sostenuti su base semestrale. Le quote eventualmente non utilizzate dai singoli Comuni entro le scadenze temporali previste, saranno oggetto di confronto all'interno del Gruppo di Coordinamento Distrettuale, per la formulazione di una proposta di migliore utilizzo da presentare al Comitato Promotore.
- 12) Le proposte di variazioni che non riguardino modifiche sostanziali del presente accordo potranno essere presentate dagli enti al Gruppo di Coordinamento distrettuale che ha i compiti di valutare la richiesta e formulare la relativa proposta di modifica al Comitato Promotore.
- 13) Gli Enti sottoscrittori accettano che la Fondazione verifichi direttamente, con personale proprio od incaricati esterni, lo stato di avanzamento, l'efficacia e l'aderenza al programma originario dell'iniziativa progettuale.
- 14) Il presente accordo di programma ha validità per tutta la durata del progetto prevista in 24 mesi a decorrere dal **1° luglio 2011** ed estende la propria efficacia sino alla conclusione degli interventi previsti in attuazione del progetto.

Enti sottoscrittori

Azienda ULSS n° 6 "Vicenza"

Comune di

Vicenza, li _____